



**CONSIGLIO DI QUARTIERE
URAGO MELLA**

**VERBALE SEDUTA
del 29.05.2024**

ZONA OVEST

Il giorno **ventinove** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20,47**, su convocazione del Presidente, effettuata ai sensi dell'art. 22, comma 3, del regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di comunità, si è riunito presso la sala posta al piano terreno del **Centro Civico Ferrante Aporti in Via Sant'Emiliano, 2/A** il **Consiglio di Quartiere di Urago Mella** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Temi, progetti, iniziative rilevanti per il Quartiere: discussione e focalizzazione degli obiettivi.
3. Organizzazione del Consiglio di Quartiere: discussione.
4. Iniziativa "Cena di Quartiere 2024": incontro ricognitivo con il promotore.
5. Patto per la lettura: proposta di adesione - aggiuntivo.
6. Premio Albino De Tavonatti: raccolta di candidature - aggiuntivo.
7. Progetto "Il Giardino di Luciano" a cura di Fondazione SIPEC: proposta di sostegno all'iniziativa - aggiuntivo.

Presiede la seduta il Presidente **Pasotti Andrea**.

Redige il processo verbale il consigliere segretario **Celiker Barbara**.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	PASOTTI	ANDREA	X	
2	CELIKER	BARBARA	X	
3	BERTOGLIO	FRANCESCA	X	
4	DONATINI	LORENZO	X	
5	FORESTA	ROSSANA	X	
6	CESARO	ANGELO	X	
7	PENOCCHIO	GIUSEPPE	X	
8	MORETTI	ORNELLA	X	
9	GHIDINI	GUIDO	X	

Assistono alla seduta del Consiglio n. 32 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 23, comma 3, del regolamento, si procede con l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

Il Presidente propone l'inversione dell'ordine del giorno per ragioni organizzative, in quanto un rappresentante atteso in audizione è presente in sala, specificatamente anticipando l'illustrazione e la discussione del punto n. 4 recante Iniziativa "Cena di Quartiere 2024": incontro ricognitivo con il promotore.

Nessuno dei presenti si oppone.

É disposta l'inversione dell'ordine del giorno di cui trattasi.

Partecipa alla seduta il sig. Cristian Delai, Presidente dell'Associazione Palco Giovani, organizzatrice dell'evento "Cena di Quartiere 2024".

Relaziona il Presidente il quale dà conto della tradizionale adesione del Quartiere Urago Mella all'iniziativa delle cene di quartiere, delle forme di collaborazione messe in campo negli anni tra il Consiglio, le realtà associative e commerciali del quartiere e l'Associazione Palco Giovani, dell'attivazione di una rete di solidarietà che le cene hanno sempre stimolato attraverso il contatto mediato dai servizi sociali con le persone con difficoltà di uscire da casa e nelle dinamiche relazionali o ancora non in grado di pagare il pasto, nonché della decisione assunta dal precedente Consiglio di Quartiere di programmarla anche per il 2024, nelle more della possibile definizione di una data alternativa a sabato 7 settembre in quanto concomitante ad altre iniziative di interesse nella zona.

Relaziona quindi il sig. Cristian Delai che resoconta al Consiglio le attività programmate ed i principali aspetti organizzativi da dirimere. In particolare ricorda:

- lo sforzo messo in campo per realizzare una vera e propria ecocena che non preveda forniture di beni e vettovaglie monouso (con anche la possibilità di smaltire la frazione di umido);
- la previsione della cena, come da tradizione, al Parco Caduta Muro di Berlino con abbinamento di un concomitante concerto di Piergiorgio Cinelli;
- i dettagli della realizzazione (minimo 60 iscrizioni, individuazione di rivendite accreditate e costo di € 8,50, compreso di bicchiere, etc);
- la necessità per il nuovo Consiglio di confermare la disponibilità a collaborare.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Ghidini che chiede informazioni sulla data prevista e sulla possibilità effettiva di modificarla;
- il Presidente per confermare impedimenti propri nonché la sussistenza di concomitanti iniziative previste nel quartiere nella medesima data, al fine della condivisione di una decisione consapevole da parte del Consiglio ed una, in ogni caso, chiara responsabilizzazione, visto la collaborazione che il Consiglio deve fornire all'organizzatore.
- Foresta per suggerire un cambio di data.

Esce il sig. Cristian Delai. La discussione in questione è temporaneamente sospesa. L'ordine del giorno è ripreso come da convocazione.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica:

- l'incontro con l'Assessore all'Ambiente insieme agli altri rappresentanti dei Consigli di Quartiere della cosiddetta zona Viola, tenutosi il 20 maggio u.s. inerente:
 - contrasto alla diffusione delle zanzare;
 - adesione al sistema di compostaggio;
 - illustrazione nuovo sistema di raccolta degli sfalci;
 - proposta di realizzazione da parte dell'amministrazione comunale di un'assemblea pubblica sui temi suddetti, in via di formalizzazione.
- l'incontro con il Servizio Biblioteche tenutosi il 20 maggio u.s. inerente proposta di adesione e sottoscrizione del Patto per la Lettura;
- la partecipazione alla cerimonia in ricordo del 50° anniversario della strage di Piazza della Loggia alla presenza del Presidente della Repubblica;
- l'incontro con il Vicesindaco, tecnici del Settore Mobilità insieme agli altri Consigli di Quartiere interessati dal tracciato del TRAM T2 inerente aggiornamento del percorso progettuale di realizzazione dell'infrastruttura;
- la formalizzazione di un canale di comunicazione con gli altri Consigli di Quartiere della Zona Ovest per trattare temi di comune interesse;
- il resoconto dell'attività svolta dall'Ufficio di Presidenza della Consulta della Pace, pervenuto dalla delegata dei Consigli di Quartiere Elisa Mensi;
- la delega conferita alla consigliera Foresta a partecipare alla conferenza stampa di presentazione delle Cene di Quartiere, prevista il 30 maggio p.v.

2. Temi, progetti, iniziative rilevanti per il Quartiere: discussione e focalizzazione degli obiettivi.

Relaziona il Presidente che dà conto della necessità di individuare e condividere una proposta di lavoro del Consiglio di Quartiere che presupponga l'enucleazione dei temi e delle questioni di maggiore ed urgente interesse per Urago Mella, anche con riguardo al lavoro svolto dal precedente Consiglio che necessita di essere integrato o portato a termine.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Moretti che dichiara di non conoscere i lavori svolti nel passato dal precedente Consiglio e si dice disponibile a mettere

al servizio la propria competenza nell'ambito sanitario per via della sua professione. Dà conto del fatto che nel quartiere dovrebbe sorgere la casa della comunità, struttura deputata all'erogazione di servizi di medicina territoriale, finanziata con fondi PNRR, realizzata dall'ASST. Ravvede l'importanza di una conoscenza pubblica della futura organizzazione dei servizi erogati. Promuove infine il sostegno dalla comunità locale all'istituzione degli infermieri di quartiere;

- Ghidini per ricordare che la Soprintendenza, rinvenendo nel cantiere di realizzazione della Casa della Comunità la presenza di manufatti di pregio e valore è intervenuta per garantirne la tutela;
- Donatini, per manifestare il proprio interesse e disponibilità all'approfondimento e trattazione dei temi dell'ambiente e della partecipazione con particolare riferimento alle fasce giovanili della popolazione. Si dice favorevole a riprendere gli obiettivi in itinere o non ultimati dal Consiglio nel precedente mandato;
- Bertoglio per elencare alcuni temi da affrontare e per i quali manifesta disponibilità a farsene carico:
 - o il progetto Tram, gli elementi di dettaglio del progetto nello stadio finale e le criticità della cantieristica;
 - o la raccolta degli sfalci e più in generale dei rifiuti, (comprese le situazioni in passato irrisolte);
 - o la richiesta di installazione della fontanella dell'acqua, già promessa e non realizzata;
 - o il programma di piantumazioni richieste in seguito al censimento del verde realizzato dal precedente Consiglio di Quartiere;
 - o la necessità di favorire forme di collaborazione richieste dalla Cooperativa La Mongolfiera che voleva attuare un patto di collaborazione per la gestione del Parco Caduta del Muro di Berlino;
 - o lo sviluppo del Progetto Zenit e Nadir, nell'ambito delle politiche giovanili, agganciando i neet e limitando le situazioni di marginalizzazione e disagio giovanile;
 - o le case popolari (con particolare riferimento al cantiere non concluso), il disagio delle persone anziane non raggiunte o non consapevoli dei servizi erogati a loro beneficio, l'installazione delle antenne in zona Torricella con la necessità di fornire delucidazioni ai problemi riscontrati dai cittadini;
 - o la comunicazione verso l'esterno, anche con l'ausilio di modalità diverse dalle tradizionali;
 - o il rispetto delle zone 30, già affrontato ma da dirimere;
- Cesaro che dichiara di essere alla prima esperienza, disponibile a collaborare focalizzando alcuni temi di interesse:
 - o la sicurezza, ricordando l'esperienza dell'associazione promotrice del Controllo di Vicinato, da approfondire;

- o il progetto del tram con le conseguenze di espropri e servitù;
- o il nuovo sistema di raccolta degli sfalci che suscita allo stato particolare interesse;
- o la situazione della proprietà privata di via Don Vender dove si assiste all'abbandono indiscriminato di rifiuti per cui propone l'intimazione ad adempiere da parte delle autorità e la delimitazione dell'accesso al parcheggio privato;
- o il servizio delle badanti di condominio, progetto proposto a livello comunale e non realizzato;
- o la comunicazione, suggerendo la raccolta di contatti con la creazione di un registro per il trattamento e l'utilizzo di canali facebook e telegram sulla base di quanto fatto dal Comune;
- Foresta che propone corsi di informatica per gli anziani in difficoltà con le nuove tecnologie nel nostro quartiere, la creazione di una rete di buon vicinato, sulla scorta di quanto fatto nel Quartiere Abba, un sistema di aiuti agli anziani ed alle persone a ridotta mobilità, politiche di contrasto alla violenza contro le donne, attenzione ai servizi medici, soprattutto domiciliari;
- Penocchio che dando la sua disponibilità ad attivarsi nel Consiglio desidera affrontare un problema per volta, dando il giusto tempo a ciascuna questione;
- Ghidini che propone un monitoraggio delle osservazioni depositate sul progetto Tram, l'attenzione alle situazioni di povertà causate dall'inflazione e da salari bassi, la salvaguardia ambientale sia con riferimento al patrimonio del Parco delle Colline che all'asta del Mella, l'avvio di attività di stimolo della partecipazione dei cittadini, le azioni di recupero di rifiuti e materiali da sostenere;
- Celiker che vorrebbe contribuire a costruire una rete tra associazioni e soggetti del mondo produttivo presenti in quartiere in maniera da rinforzare quei legami che il COVID-19 ha messo in crisi;
- il Presidente, che innanzitutto ricorda che la trattazione del punto in questione è utile a fini ricognitivi per individuare o ricordare temi prioritari da sviluppare. Quindi espone alcune priorità a suo avviso:
 - o la mappatura del verde che va rivista anche in seguito ai recenti abbattimenti/ripristini nonché al progetto definitivo tram per verificare il saldo positivo nel quartiere delle piantumazioni o introdurre i dovuti correttivi;
 - o I necessari approfondimenti sul redigendo Piano del Verde;
 - o il monitoraggio dei lavori della Greenway, per valutare gli eventuali interventi complementari;
 - o la sostenibilità ambientale e il rapporto con gli osservatori comunali;

- o il tema dell'abitabilità (partendo dalle interlocuzioni con Settore Casa ed ALER inoltrate nel precedente mandato);
- o la legalità, l'antimafia, l'educazione civica, la progettualità su questi temi da sviluppare con Polizia Locale e scuole;
- o la comunicazione che in realtà ravvede come questione accessoria rispetto ai contenuti proposti. Si impegna a ricevere, valutare, pensare proposte di forme di comunicazione integrativa. Informa, in risposta alla richiesta di delucidazioni del Consigliere Cesaro, che il Comune si è dotato di un amministratore per le pagine facebook e ha comunicato di aver dato l'accesso di pubblicazione a tutti i Presidenti; nel caso di Urago Mella il Presidente ha voluto attendere di condividere il tema con i Consiglieri prima di accedere alle pagine, formalizzando le opportune deleghe operative ed una piena conoscenza della questione da parte di tutti.

Quindi, il Presidente, raccolte le proposte di approfondimento ed esame esposte dai Consiglieri, chiede di tradurle in un modello organizzativo mediante la costituzione di gruppi tematici, la responsabilizzazione di ciascun componente del Consiglio entro un tema e la formalizzazione di obiettivi di lavoro con tempi e modalità definiti, come da successivo punto all'ordine del giorno.

3. Organizzazione del Consiglio di Quartiere: discussione.

Relazona il Presidente che introduce la discussione intorno alla proposta di un modello organizzativo.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Ghidini che propone gruppi tematici in sintonia con le commissioni consiliari comunali (ambiente, temi socio-sanitari, mobilità, sport, sicurezza);
- Donatini che chiede di individuare gruppi in grado di porsi precisi obiettivi ed un tempo definito per raggiungerli e che si rende inoltre disponibile ad impegnarsi di concerto con tutti assumendosi responsabilità condivise.

Alle ore 22,47 la seduta è sospesa.

Alle ore 22,49 la seduta è ripresa. Presenti n. 9.

Quindi, il Presidente presenta la proposta allegato n. 1) al presente verbale, a formarne parte integrante e sostanziale, inerente proposta di organizzazione del Consiglio di Quartiere.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI approva la proposta di organizzazione del Consiglio di Quartiere presentata dal

Presidente ed allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Su base volontaria, si recepisce la disponibilità del Consigliere Bertoglio di formalizzare un gruppo tematico relativo alla pedonalità, ciclabilità, trasporti pubblici, TRAM T2 e viabilità, ritenuto di stringente attualità. Il gruppo tematico composto dai Consiglieri Bertoglio e Penocchio ed aperto all'adesione di tutti i cittadini interessati, si riserva di formulare obbiettivi e tempi per realizzarli.

4. Iniziativa "Cena di Quartiere 2024": incontro ricognitivo con il promotore.

Il Presidente riprende la discussione. Intervengono brevemente tutti i Consiglieri per esprimersi sulla data di realizzazione.

Il Consiglio di Quartiere, confermando l'adesione all'iniziativa proposta dall'Associazione Palcogiovani denominata "Cene di Quartiere 2024" propone di richiedere all'organizzatore lo spostamento della cena già in programma ad Urago Mella il 7 settembre, ad un giorno della settimana successiva.

5. Patto per la lettura: proposta di adesione.

Relazona il Presidente che illustra il Patto per la Lettura quale accordo di durata sessennale (2024 - 2029) promosso dal Comune di Brescia ed aperto ad enti pubblici, associazioni ed altri soggetti, che si pone come obiettivo quello di promuovere la lettura, condividendo e sostenendo prassi, iniziative ed azioni, ciascuno per la propria competenza, utili ad incrementare e qualificare la lettura come strumento di emancipazione della persona, di conoscenza e di civiltà. Il Presidente quindi, constatando il buon rapporto con le biblioteche pubbliche e private presenti nella zona nonché con le istituzioni scolastiche e le associazioni che promuovono nelle sue diverse forme la cultura che ha il libro quale fondamento indiscutibile, propone che il Consiglio di Quartiere aderisca, secondo le sue effettive e concrete possibilità di azione e funzioni conferite al suddetto Patto per la Lettura.

Non vi sono interventi.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI approva l'adesione al Patto per la Lettura.

6. Premio Albino De Tavonatti: raccolta di candidature - aggiuntivo.

Relaziona il Presidente che illustra la richiesta pervenuta dall'Assessorato ai Servizi alla Persona di fornire candidature al Premio Albino De Tavonatti, riconoscimento dedicato ad Associazioni ed Enti di volontariato ma anche a persone fisiche distintesi in opere ed azioni volte alla cura, all'assistenza ed all'integrazione delle persone con disabilità.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri Bertoglio e Penocchio per fornire disponibilità a verificare eventuali candidature.

Il Presidente dà atto che in caso di consegna di proposte entro il termine stabilito per la presentazione delle candidature provvederà a convocare un Consiglio di Quartiere per dividerle.

7. Progetto "Il Giardino di Luciano" a cura di Fondazione SIPEC: proposta di sostegno all'iniziativa - aggiuntivo.

Relaziona il Presidente che illustra il progetto di creazione di un giardino multisensoriale nell'ambito della sede della Fondazione SIPEC aperto ad iniziative ed alla pubblica fruizione.

Propone di concedere il patrocinio all'iniziativa ritenendola meritevole quanto alle finalità sociali ed ambientali nonché per il significato ed interesse che la stessa può determinare per il Quartiere.

Non vi sono interventi.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI approva la concessione del patrocinio alla Fondazione SIPEC per la realizzazione del progetto "Il Giardino di Luciano" inteso come sostegno ideale all'iniziativa e quale forma di collaborazione (comunicazione, promozione, fruizione).

Alle ore 23,32, stante l'orario previsto in sede di convocazione per la conclusione dei lavori del Consiglio di Quartiere ed ultimato l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene redatto tempestivamente con la raccolta in forma sintetica degli interventi, delle dichiarazioni scritte effettuate e depositate dai Consiglieri presenti in corso di seduta ed unito ai documenti sottoposti alla discussione e di quelli approvati a formarne parte integrante, sottoscritto dal Segretario nonché firmato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere
Pasotti Andrea

Il Consigliere Segretario
Celiker Barbara

Allegati:

All. n. 1) p.to 3 O.d.G.: proposta modello organizzativo (Presidente)

All. n. 1)

p.to 3 O.d.G.: proposta modello organizzativo (Presidente)

- 1) lavoro del Consiglio di Quartiere organizzato attraverso la formalizzazione di gruppi di lavoro che affrontano le tematiche proposte con il contributo fattivo dei cittadini che vi si iscrivono.
- 2) responsabilizzazione di tutti i consiglieri su specifiche tematiche per l'approfondimento o la realizzazione di dossier, coordinandosi con il Presidente.
- 3) gruppi tematici aventi le seguenti caratteristiche:
 - a. aperti alla partecipazione di chiunque ma con il meccanismo dell'iscrizione, effettuata anche seduta stante;
 - b. funzionanti con la responsabilizzazione di 2 consiglieri di cui uno con funzione di coordinatore e uno quale verbalizzante;
 - c. avvio progressivo dei gruppi previa individuazione degli obiettivi da perseguire, delle scadenze con le quali raggiungerli nonché preventivamente formalizzando indicatori tali da attestare il raggiungimento di risultati;
 - d. responsabilizzazione dei componenti interni del gruppo tematico che devono garantire il numero legale delle sedute, discutere insieme e proporre al Presidente un'organizzazione dei lavori, l'ordine del giorno, la calendarizzazione dei lavori;
- 4) Gruppi tematici:

verde pubblico, parchi, Parco delle Colline, ambiente e sostenibilità ambientale, acqua e risorse ambientali, rifiuti/riciclo/riuso
pedonalità, ciclabilità, trasporti pubblici, TRAM T2 e viabilità
pianificazione, servizi ed opportunità, il quartiere in quindici minuti
rapporti con mondo associativo e produttivo
attivazione sociale, scambio intergenerazionale, cooperazione, banche del tempo, nuovi servizi alle persone ed alla comunità, ri-abitare il quartiere
interventi socio-assistenziali, disagio, dipendenze ed emarginazioni, solitudini, realizzazione del Punto Comunità
decoro, sicurezza, educazione alla cittadinanza, legalità e promozione dell'etica
pace e solidarietà

5) Comunicazione gestita attraverso:

- a. un comitato di redazione formato da Presidente, Vicepresidente ed un Consigliere per la produzione dei contenuti e del materiale fotografico nonché per l'esame dei contenuti che eventualmente e liberamente proposti dagli altri componenti del Consiglio;
- b. un consigliere delegato, unitamente al Presidente, per il ruolo di pubblicatore sui canali social network e per la formulazione di proposte in tema di nuovi approcci comunicativi (nuove forme di comunicazione - entro settembre 2024)
 - i. Bertoglio Francesca.